



PTO
Milano
Piano Territoriale degli Orari

Programma
di lavoro,
le politiche,
i progetti,
gli interventi



Legge 53/2000 e Legge Regionale 28/2004

Il Sindaco ha il compito di coordinare e riorganizzare gli orari dei servizi sul territorio, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri indicati dalle leggi.

“Il Piano Territoriale degli Orari è strumento unitario per finalità e indirizzi, articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla graduale armonizzazione e coordinamento”...(art 24 L 53/2000)

Ogni Comune con più di 30.000 abitanti deve dotarsi di un Piano Territoriale degli Orari.



Delibera di Giunta n. **1323** del **05/07/2013**

Piano Territoriale degli Orari (PTO) di Milano.

Approvazione del percorso di lavoro e avvio della Cabina di Regia e del Tavolo Tecnico.



Programma di lavoro



Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

A. Individuare e attivare le strutture di gestione

- in **Comune** – Ufficio tempi
- organismi strategici interassessorili: cabina di regia politica e tavolo tecnico intersettoriale
 - comitato consultivo scientifico (università)
- con la **città** – accordo interistituzionale: accordi su progetti / intese di collaborazione / ...

B. Ascoltare e costruire collettivamente i temi di intervento

- incontri di ascolto con la città
- colloqui con assessor* e direttor* centrali
- raccolta documentazione su piani e progetti del Comune
- raccolta di esperienze di servizi orari e temporali a Milano
- studi: da definire

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano



Fase 3. Continuous improvement del Piano



Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

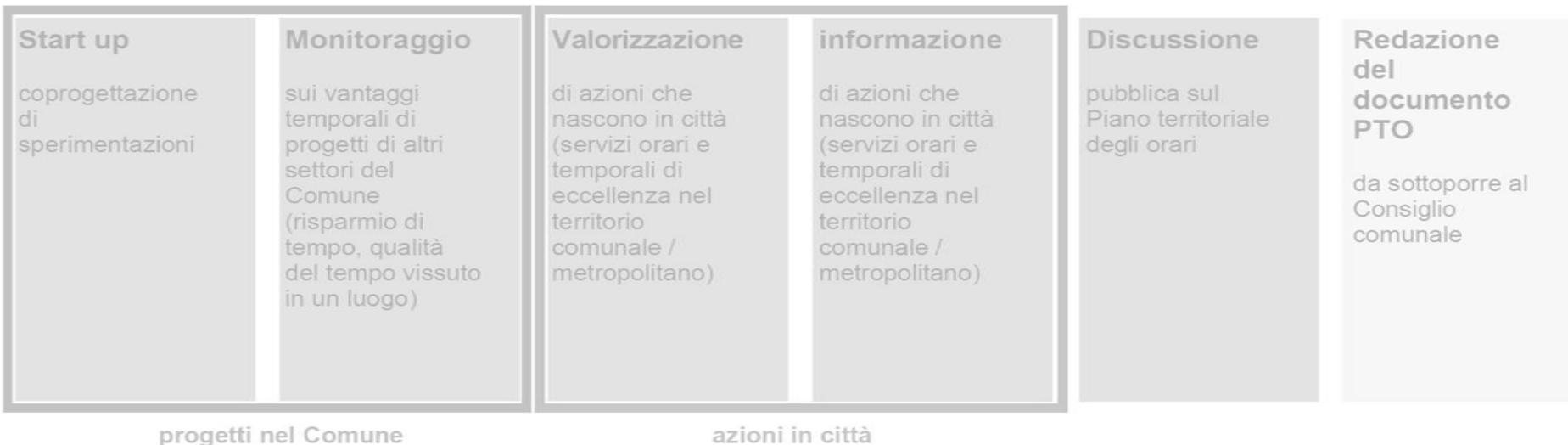
A. Individuare e attivare le strutture di gestione

- in **Comune** – Ufficio tempi
 - organismi strategici interassessorili: cabina di regia politica e tavolo tecnico intersettoriale
 - comitato consultivo scientifico (università)
- con la **città** – accordo interistituzionale: accordi su progetti / intese di collaborazione / ...

B. Ascoltare e costruire collettivamente i temi di intervento

- incontri di ascolto con la città
- colloqui con assessor* e direttor* centrali
- raccolta documentazione su piani e progetti del Comune
- raccolta di esperienze di servizi orari e temporali a Milano
- studi: da definire

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano



Fase 3. Continuous improvement del Piano





2011

Delega a **Qualità della vita e orari della città**

2012

Ricostituzione **Ufficio Tempi**

Ricostituzione di un **Comitato Scientifico**

Incontri per **ascolto** bisogni della **città**

- Assolombarda
- ATM
- Commissione Consiliare Benessere, Qualità della Vita, Sport
- Mobility manager
- Provincia di Milano
- Rappresentanti Commercio / Artigianato
- Rappresentanti dei datori di lavoro
- Rappresentanti delle associazioni di tutela dei consumatori
- Rappresentanti delle attività commerciali Grande Distribuzione
- Rappresentanti delle scuole civiche
- Rappresentanti giovani
- Regione Lombardia
- Sindacati Commercio
- Sindacati confederali
- Terzo Settore
- Ufficio Scolastico Territoriale



Interviste ad Assessori e Direttori centrali

Piano Territoriale degli Orari della città di Milano

2012-2013

ASSESSORATI

- Area metropolitana, Decentramento e municipalità, Servizi civici
 - Benessere, Qualità della vita, Sport e Tempo libero, Personale
 - Cultura, Moda, Design
 - Casa, demanio, lavori pubblici
 - Commercio, attività produttive, turismo e marketing territoriale
 - Urbanistica, Edilizia privata
 - Sicurezza e coesione sociale, Polizia locale,
 - Protezione civile, Volontariato
 - Vice sindaco
 - Educazione e istruzione, rapporti con il Consiglio comunale, Attuazione del programma
 - Politiche sociali e Cultura della salute
 - Mobilità, Ambiente, Arredo urbano, Verde
 - Politiche del lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca
- Presidente della Commissione Consigliare Benessere, Qualità della vita, Sport e tempo libero del Comune di Milano

- Direttore Generale
- Vice Direttore Generale Area Servizi al Cittadino
- Vice Direttore Generale Area Innovazione Economia e Sviluppo
- Vice Direttore Generale Area Territorio
- Vice Segretario Generale

DIREZIONI CENTRALI

- Sistemi informativi e Agenda digitale
- Cultura
- Facility Management
- Politiche del lavoro, Sviluppo economico, Università
- Risorse umane e Organizzazione
- Educazione e Istruzione
- Decentramento e Servizi al cittadino
- Sicurezza urbana e Coesione sociale
- Politiche sociali e cultura della salute
- Attività produttive e Marketing territoriale
- Mobilità, Trasporti, Ambiente
- Sviluppo del territorio
- Entrate e Lotta all'Evasione
- Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto pubblico

Definire i contenuti e priorità del Piano territoriale degli orari (PTO)



Agisce su un **doppio binario**



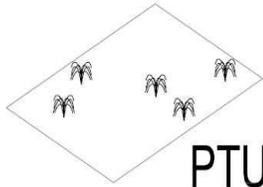
dentro il Comune
lavora nel breve periodo
microprogetto
approccio scientifico
intervento

fuori nella città
progettare nel lungo periodo
accordi tra Enti
sperimentazione
piano

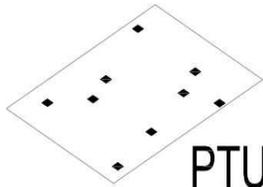


Un piano che non è un piano

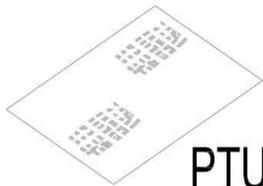
Piano **T**erritoriale degli **O**ri della città di **M**ilano



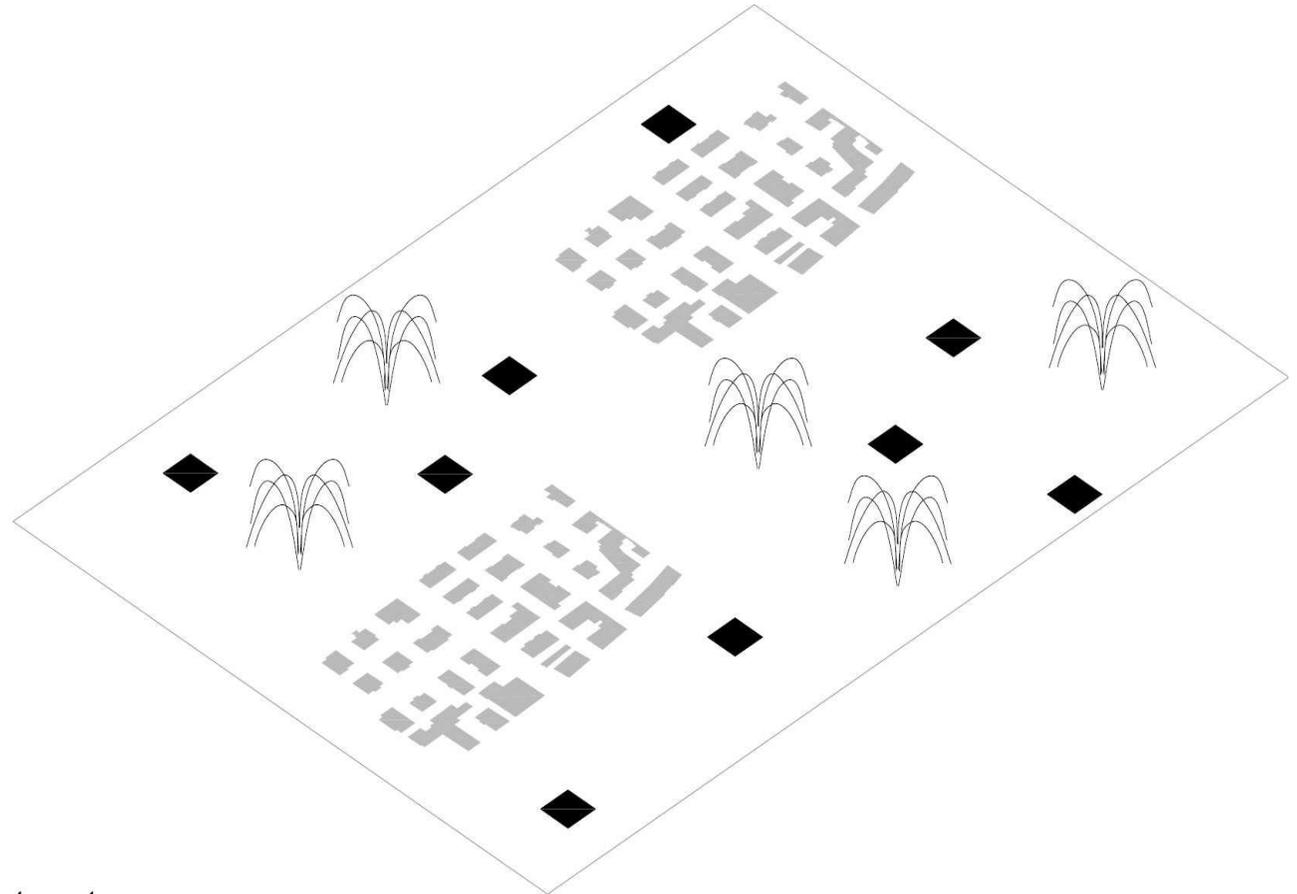
PTU implicite



PTU Comune
progetti settoriali



PTU Comune
progetto territoriale integrato





- 1) **co-progettazione e start up di progetti** e iniziative con partner esterni e trasversalmente con i settori del Comune;
- 2) **“cornice di senso”** a scala urbana (e metropolitana) di **azioni svolte dal Comune e dagli attori cittadini.**

Tre tipi di azioni:

- a) **monitoraggio** in termini di vantaggi temporali di alcuni interventi del Comune:
risparmio di tempo, qualità del tempo vissuto in un luogo
 - b) **valorizzazione** di azioni che nascono in città quali servizi orari e temporali di eccellenza
 - c) **informazione** su azioni che nascono in città quali servizi orari e temporali di eccellenza;
- 3) **stimolare la discussione pubblica** del/sul PTO della città;
 - 4) **redigere un documento politico** da sottoporre al Consiglio comunale.



Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

A. Individuare e attivare le strutture di gestione

- in Comune – Ufficio tempi
- organismi strategici interassessorili: cabina di regia politica e tavolo tecnico intersettoriale
 - comitato consultivo scientifico (università)
- con la città – accordo interistituzionale: accordi su progetti / intese di collaborazione / ...

B. Ascoltare e costruire collettivamente i temi di intervento

- incontri di ascolto con la città
- colloqui con assessor* e direttor* centrali
- raccolta documentazione su piani e progetti del Comune
- raccolta di esperienze di servizi orari e temporali a Milano
- studi: da definire

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano

Start up

coprogettazione di sperimentazioni

Monitoraggio

sui vantaggi temporali di progetti di altri settori del Comune (risparmio di tempo, qualità del tempo vissuto in un luogo)

Valorizzazione

di azioni che nascono in città (servizi orari e temporali di eccellenza nel territorio comunale / metropolitano)

informazione

di azioni che nascono in città (servizi orari e temporali di eccellenza nel territorio comunale / metropolitano)

Discussione

pubblica sul Piano territoriale degli orari

Redazione del documento PTO

da sottoporre al Consiglio comunale

progetti nel Comune

azioni in città

Fase 3. Continuous improvement del Piano



I contenuti del Piano



Senso del Piano

(perché il Piano?)

La Milano degli abitanti al centro

Un Piano territoriale degli orari di taglio metropolitano

Un Piano che contribuisce a vivere Milano come città europea e internazionale

Un Piano spazio temporale radicato nei luoghi e a partire dalle persone

Un Piano territoriale degli orari flessibile, dinamico e in continuo cambiamento

Un Piano che cambia le abitudini e dà loro tempo di diventare tali

Vision

Al centro la persona

Vita piena

La città facile che mi asseconda, dove nei luoghi trovo quello che mi serve

Milano città che ti accoglie



Finalità

(in quale direzione e con quale prospettiva il Piano indirizza?)

Qualità della vita come dimensione spazio-temporale della metropoli milanese

Conciliazione vita-lavoro

Ricucire lo strappo tra le due parti della legge 53/2000: flessibilità dell'orario di lavoro individuale e tempi della città

Vivere Milano durante Expo2015 (finalità trasversale ai progetti nel primo triennio di attuazione del Piano Territoriale degli Orari della città di Milano)

Portare i servizi vicino ai cittadini e alle cittadine

Ricomporre nei luoghi le rigidità temporali

Agevolare l'autorganizzazione degli abitanti di Milano

Dare spazi di vita per non frantumare la persona

Riabituarne la gente ad abitare i luoghi pubblici

Dare centralità al tempo collettivo e condiviso

Ripensare il digitale a partire dalle domande sociali e nelle pratiche quotidiane



Progetti gestiti e promossi dal Comune

lavoro e vita conciliazione

Milano accogliente

- Orari di apertura della “via dell’arte” a Milano
- Orari nuovi di musei e biblioteche
- Orari del commercio
- Governare la movida
- Vivere strade e cortili
- Armonizzazione calendario eventi
- Milano attraente per giovan* e universitar*

Multifunzionalità di luoghi e servizi accessibili e fruibili

- Servizi salvatempo
- Tempi di attesa
- Multifunzionalità e orari estesi degli impianti sportivi
- Scuole aperte
- Giornata del cittadino
- Pronto intervento h24 e accesso unico ai servizi sociali
- Flessibilità degli orari di lavoro in Comune
- Riorganizzazione digitale del Comune di Milano

Tempi nuovi della mobilità sostenibile

- Desincronizzazione degli orari delle scuole superiori
- Percorsi casa-scuola per bambine e bambini
- Trasporto scolastico
- Tempi di percorrenza sulla segnaletica stradale
- Trasporti pubblici notturni
- Mobilità delle merci in città
- Isole tecnologiche digitali

...

...

...

Co-working

Cine Mamma

Tempi del tribunale

Supermercati notturni

Accademia del silenzio

Campus / Figli Bicocca

Gruppi di cammino (Asl)

Polimi Campus sostenibile

Orari delle biblioteche universitarie

Flessibilità oraria e conciliazione in azienda

Azioni che nascono in città



PIANO TERRITORIALE ORARI (PTO)

**CONCILIAZIONE
VITA - LAVORO**



PIANO TERRITORIALE CONCILIAZIONE

Piano di lavoro territoriale per la promozione di interventi di conciliazione vita lavoro sul territorio della Provincia di Milano

accordo di collaborazione territoriale promosso da
Regione Lombardia, ASL Milano, ASL Milano1, ASL Milano 2, Provincia di Milano, CCIAA,
Consigliera provinciale di Parità, Ambiti Territoriali di ASL Milano, ASL Milano1, ASL Milano 2



Piano Territoriale degli Orari della città di Milano

2011

2012

2013

2014

2015

Attivare struttura gestione Piano

Delega a Qualità della vita e Orari della città
Ricostituzione Ufficio Tempi
Ricostituzione di un Comitato Scientifico

Costruzione collettiva temi intervento

Incontri ascolto della città
Interviste assessori e dirigenti del Comune

Sperimentazioni del Piano

Start-up

Flessibilità Orari DC Sport Benesere....
Genitori in video
Io concilio
Giornata del lavoro agile

Monitoraggio

Flessibilità orari DC Risorse umane
Ampliamento degli orari di sportello anagrafe

WalkMi

Valorizzazione

La giornata del silenzio
Cinemamma
Il chiostro dei bambini

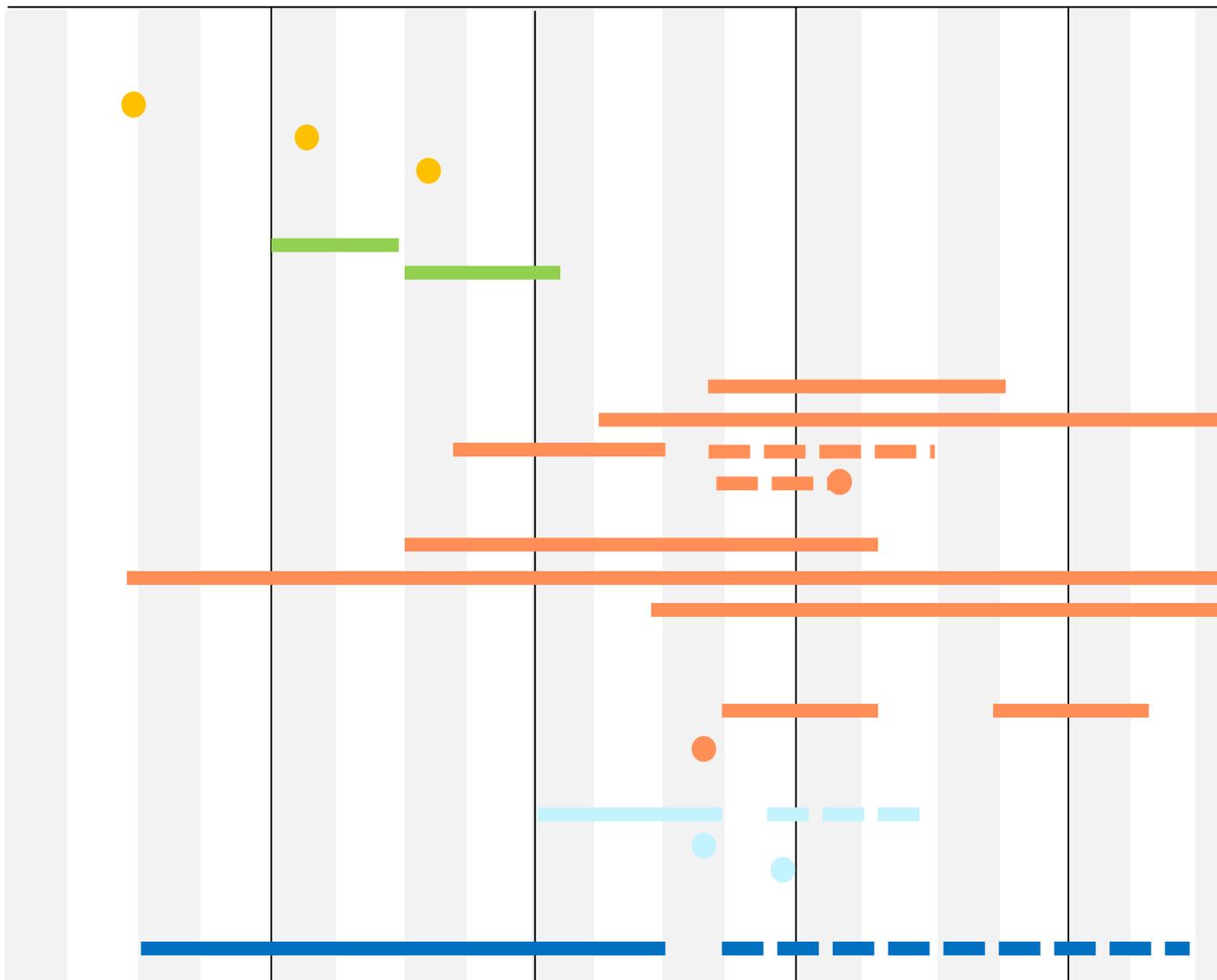
Informazione

Redazione del Documento PTO

Costituzione di Gabina di regia
Costituzione Tavolo tecnico

Piano Conciliazione famiglia/lavoro

partnership con Regione Lomb., ASL, Provincia





Gli interventi

(progetti gestiti e promossi dal Comune)



lo concilio

Obiettivo: promuovere azioni di auto-organizzazione delle famiglie per conoscersi, organizzare iniziative, cercare soluzioni a difficoltà quotidiane di conciliazione famiglia-lavoro

Descrizione: nell'anno scolastico 2012/13 in 5 scuole della zona Navigli (scuole d'infanzia Alzaia e Crollalanza, nidi Gola e Argelati, scuola primaria Vigevano) è stato aperto uno "spazio conciliazione" pomeridiano, con libero accesso un giorno alla settimana per genitori e bambini.



Risultati: durante il periodo di sperimentazione (luglio-dicembre 2012) sono state registrate 300 presenze tra adulti e bambini. Alla fine dell'anno scolastico (giugno 2013) sono state registrate 700 presenze

Sviluppi: il progetto sarà replicato nelle stesse scuole (settembre 2013-gennaio 2014) ed esteso ad altri istituti della zona (settembre 2013- maggio 2014)



Flessibilità orari di lavoro

Obiettivo: venire incontro alle esigenze di conciliazione dei dipendenti considerando le necessità dell'organizzazione e dell'utenza.

Descrizione: presso la DC Risorse Umane e Organizzazione è stata avviata un'analisi delle esigenze e una successiva sperimentazione di un nuovo modello di flessibilità oraria. Le novità sono: orario calcolato su base settimanale (36 ore),

presenza oraria giornaliera minima di 5 ore, flessibilità oraria in entrata 8/10, possibilità di orario continuato se la giornata lavorativa non supera le 6 ore

Risultati: l'83,15% dei dipendenti (148 unità) ha aderito almeno una volta alla sperimentazione, effettuando nella giornata lavorativa più di 5 ore (presenza minima giornaliera richiesta) e meno di 7,12 (durata convenzionale) senza utilizzare permessi, recuperando le ore mancanti nell'arco settimanale.

Sviluppi: verrà realizzato un sondaggio per verificare il gradimento del personale coinvolto. Il nuovo modello orario sarà trasferito alle Direzioni che ne faranno richiesta (attualmente in corso la sperimentazione presso la DC Sport).





Bimbi e bimbe in Comune

Obiettivo: sostenere il personale del Comune in particolari momenti della gestione familiare.

Descrizione: durante la chiusura delle scuole, è stato realizzato un Campus di attività ludico-creative per i figli dei dipendenti comunali (di età compresa fra i 6 e gli 11 anni).



Risultati: prima sperimentazione Pasqua 2013 e ponte del 26 aprile 2013 (per un totale di 4 giornate di attività ludico-creative per un numero complessivo di 180 posti).

Sviluppi: è già in previsione la prosecuzione del progetto che punta a coinvolgere altre aziende nell'implementazione di politiche conciliative.



Area giochi nel salone anagrafe

Obiettivo: venire incontro alle necessità dei genitori con figli piccoli di poter accedere ai servizi pubblici

Descrizione: nel salone dell'anagrafe centrale è stata creata un'area giochi dove i bambini che accompagnano i genitori possono trascorrere il tempo di attesa per l'accesso ai servizi.

Partner: Ikea





Musei family friendly

Obiettivo: rendere i musei civici milanesi sempre più a misura di famiglia, ovvero accessibili anche a genitori con figli piccoli

Descrizione: all'interno della Galleria d'Arte Moderna e del Museo del Novecento sono state predisposte delle aree attrezzate per la gestione dei bambini (spazi dove allattare, far riposare o far giocare i piccoli, bagni con fasciatoi, 'marsupi di cortesia' e area sosta per passeggini).

Risultati: il progetto è iniziato a giugno 2013.





Genitori in video

Obiettivo: facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie, consentendo a queste ultime di superare tutte le problematiche connesse alla logistica e di evitare spostamenti e richieste di permesso per assentarsi dal lavoro.

Descrizione: sono state attrezzate delle postazioni informatiche dedicate ai colloqui via web insegnanti-genitori e sono stati formati i docenti all'utilizzo delle strumentazioni.

Risultati: 7 classi dell'Accademia del Teatro la Scala (per un totale di 200 famiglie e 40-50 docenti) hanno aderito alla sperimentazione.

Sviluppi: verrà effettuato il monitoraggio dell'eventuale gradimento da parte dei genitori (settembre - dicembre 2013); è già in previsione l'estensione del progetto agli altri istituti dello stesso polo scolastico.





Fiocchi in Comune

Obiettivo: aiutare le donne a vivere più serenamente la maternità e il rientro al lavoro e a conciliare le esigenze personali/familiari con quelle lavorative.

Descrizione: è stato avviato un percorso di analisi delle esigenze delle donne interessate e dei responsabili del personale, sono stati offerti servizi di supporto (colloqui individuali o di coppia e conduzione di gruppi di donne su tematiche relative al parto e alla conciliazione vita-lavoro) ed è stata realizzata una "Guida alla maternità e alla paternità" con le indicazioni normative e i servizi per i neogenitori.

Risultati: la prima parte del progetto ha visto fin qui la partecipazione di 30 persone.

Sviluppi: si sta valutando la prosecuzione del servizio in relazione agli obiettivi e al target.





Ampliamento orari anagrafe

Obiettivo: consentire agli utenti-lavoratori di fruire di servizi anagrafici senza perdere ore di lavoro o dover chiedere permessi e ferie

Descrizione: è stato siglato un protocollo d'intesa con le OO.SS. che prevede l'apertura della sede centrale di Via Larga il giovedì pomeriggio (fino alle 19.00) e il sabato mattina (fino alle 11.30); l'estensione della sperimentazione ad alcune sedi decentrate

(es. Viale Tibaldi); l'introduzione di un sistema di erogazione delle carte d'identità per i bambini presso la struttura educativa (nido o materna).

Risultati: periodo di sperimentazione e consolidamento del progetto nella sede centrale di Via Larga (2012).

Sviluppi: viene monitorato periodicamente l'impatto della sperimentazione sull'erogazione del servizio; è in corso la valutazione dell'estensione dell'iniziativa ad alcune sedi decentrate.





Domeniche a spasso

Obiettivo: vivere la città in maniera diversa, senza fretta e senza auto, per riscoprire luoghi dimenticati

Descrizione: il Comune ha individuato alcune domeniche, per lo più in concomitanza con eventi nazionali/internazionali (es. Giornata mondiale della bicicletta), in cui ha disposto il blocco delle auto, potenziando i mezzi pubblici. A seconda del tema, in ciascuna Giornata sono stati proposti avvenimenti sportivi, culturali o di sensibilizzazione ambientale.

Risultati: da novembre 2011 a ottobre 2013 sono state organizzate 11 Domeniche a spasso.

Sviluppi: è in corso la valutazione delle modalità di prosecuzione del progetto.





Commesso on demand

Obiettivo: attivare iniziative volte al supporto dei dipendenti di piccole imprese e di attività commerciali.

Descrizione: da luglio 2012 a marzo 2013 è stata realizzata una sperimentazione in una via di Milano (via San Gottardo). Attraverso dei questionari sono stati sondati i bisogni dei lavoratori e dei datori di lavoro. Dalla loro analisi è stato proposto di creare una figura (Maggiordomo aziendale) che potesse sostituire i dipendenti nel disbrigo di pratiche personali senza far perdere ore di lavoro.

Risultati: le richieste di adesione sono state limitate perché nel periodo di attuazione del progetto, non si è presentata la necessità di una figura esterna di supporto

Sviluppo: si ritiene che tale tema di welfare aziendale sia di forte attualità e che sia opportuno sviluppare meglio il progetto in questa prospettiva. Come dimostrano anche esperienze simili realizzate in altre città. Il Comune di Pavia ha lanciato l'iniziativa "Garibaldi Concilia": la via del commercio – il distretto della conciliazione un progetto del Comune di Pavia, Assessorato Pari Opportunità e Politiche dei Tempi e degli Orari (<http://mediaweb.comune.pv.it/site/home/temi/articolo18464.html>)



Segnaletica tempi di percorrenza (WalkMi)

Obiettivo: facilitare la mobilità pedonale fornendo informazioni sui tempi di percorrenza a piedi a partire da alcuni luoghi

Descrizione: alle indicazioni stradali e/o turistiche è stata affiancata una segnaletica ad hoc che individua alcuni percorsi pedonali (tra diversi luoghi di interesse cittadino e/o turistico) e fornisce i tempi di percorrenza a piedi

Risultati: con questo progetto si vuole rendere la città più accogliente e facilitare gli spostamenti sia per gli abitanti che per i visitatori di passaggio.





Milano accogliente

- Bianco inverno
- Verde estate
- Cortili aperti: regolamento
- Commesso on demand **C**
- Domeniche a spasso

Multifunzionalità di luoghi e servizi accessibili e fruibili

- Io concilio **C**
- Genitori in video **C**
- Flessibilità orari di lavoro in Comune **C**
- Fiocchi in Comune **C**
- Bimbi e bimbe in Comune **C**
- Giornata del lavoro agile
- Area giochi nel salone Anagrafe **C**
- Ampliamento orari Anagrafe **C**
- Musei family friendly **C**
- Campus **C**
- Servizi salvatempo
- Isole digitali

Tempi nuovi della mobilità sostenibile

- Segnaletica tempi di percorrenza (WalkMi)
- Percorsi casa-scuola **C**
- Milano romana

Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano



Fase 3. Continuous improvement del Piano

L'iniziativa "WalkMi" (Tempi di percorrenza sulla segnaletica stradale)

da **intervento sperimentale** in alcune aree della città



a **politica diffusa** su tutta la città.

Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano



Fase 3. Continuous improvement del Piano



Azioni che nascono in città

Piano Territoriale degli Orari della città di Milano

- Cinemamma
- Accademia del silenzio
- Co-working
- Città studi Campus sostenibile
-
-

Fase 1. Ascolto e costruzione collettiva dei temi di intervento del Piano e delle strutture di gestione

Fase 2. Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano



progetti nel Comune

azioni in città

Fase 3. Continuous improvement del Piano



Il **PTO**
Milano
Piano Territoriale degli Orari

si è avviato...



Direzione Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita

Ufficio Tempi e Orari della Città

Via Dogana, 4 – 20123 Milano

Tel. 02.884.64070 – e-mail SBQV.qualitavita@comune.milano.it